

# CALCIO LEGA PRO

## CRISI SENZA FINE

GLI SCHEMI DEI TOSCANI FUNZIONANO  
E METTONO IN DIFFICOLTA' LA DIFESA DEGLI OSPITI  
AL 36' SIGNORINI STENDE BENTANCOURT

# RIMINI, LA SOLITA DISFATTA

Ad Arezzo stesso copione del 2015: i biancorossi restano in dieci e vengono trafitti due volte

Arezzo	2
Rimini	0

**AREZZO (4-3-1-2):** Baiocco; Carlini, Madrigali (44' st De Martino), Milesi, Sabatino; Feola, Capece, Gambadori (1' st Panariello); Tremolada (33' st Pugliese), Bentancourt, Cori. A disp.: Rosti, Brumat, Masciangelo, Benedetti, Mariani. All.: Capuano.

**RIMINI (4-4-2):** Anacoura; Pedrelli, Signorini, Martinelli, Varutti; Bariti (39' st Albertini), Torelli, Esposito, Lisi; Polidori (19' st Bifulco). A disp.: Ferrari, Todisco, Marin, Kunit. All.: Brevi.

**Arbitro:** Capone di Palermo.

**Reti:** 35' pt Tremolada, 37' st Madrigali.

**Note** - Spettatori: 1.500 circa. Angoli 5-1. Ammoniti: Feola. Espulsi: 36' pt Signorini per fallo su chiara occasione da gol.

■ Arezzo

**ANNO** nuovo, vecchi errori. I buoni propositi della vigilia non bastano al Rimini per non uscire con le ossa rotte anche dal campo dell'Arezzo. Uomini contati (nella scarna panchina biancorossa, 'falcidiata' dal mercato di riparazione, non c'è nemmeno un attaccante), poca attenzione e la solita mole pesantissima di errori che poco dovrebbero avere a che fare con la Lega Pro. Basta pensare al primo gol di serata subito dalla squadra di Brevi per rendersi conto di dove stia il problema. Un gol subito, il 25esimo stagionale (il 26esimo arriverà poco più tardi), che rispecchia in pieno il girone d'andata del Rimini. La sconfitta, la sesta lontano da casa nelle nove viaggi del girone d'andata, fa male al morale, ma soprattutto a una classifica in rosso. Passano tre minuti e l'Arezzo si fa avanti con un tiro da lontano di Capece. Anacoura ci mette i guanti.

**LA RISPOSTA** del Rimini arriva dopo 12 minuti. Bariti manda in porta Polidori. Il suo diagonale va fuori di pochissimo. I toscani spingono e i biancorossi vacillano e si aggrappano ad Anacoura al



**FUORI** Signorini espulso dopo aver atterrato Bentancourt lanciato a rete. Sotto, i toscani, approfittando di una disattenzione, traggono la porta difesa da Anacoura dopo trentacinque minuti di gara

25' quando, su un cross di Carlini dalla destra, Bentancourt di testa va più in alto di Pedrelli e da due passi si vede negare la gioia del gol dal numero uno riminese. Al 35' lo schema studiato da mister Capuano funziona alla perfezione, l'attenzione difensiva dei bian-

corossi un po' meno. Capece allarga sulla sinistra per Tremolada che si stacca dalla barriera senza essere seguito. Diagonale e gol. Non c'è fine al peggio perché nell'azione successiva il Rimini perde anche un uomo.

**MARTINELLI** si lascia sfuggire il

pallone al limite dell'area, Bentancourt ne approfitta e Signorini lo stende. 'Rosso' diretto per il difensore e Rimini in dieci. Brevi rivede lo schieramento con Pedrelli che va a fare coppia con Martinelli al centro, mentre Bariti indietreggia di qualche metro sulla fascia destra. Il primo tempo finisce così con i biancorossi in confusione e l'Arezzo galvanizzato. Facile prevedere il secondo tempo. Toscani pronti a vendere l'anima al diavolo per difendere il risultato, romagnoli all'arrembaggio sclusionato e affannoso. Polidori ci prova di testa, poi Bifulco (entrato proprio per l'attaccante di Viterbo) prova a sfruttare un malinteso aretino in difesa senza fortuna. Il raddoppio dell'Arezzo arriva nel finale. Cross dalla bandierina di Capece, Madrigali di testa, incredibilmente libero di incornare, non lascia scampo ad Anacoura. Rimini, non resta che sperare nel mercato di riparazione. Quello in entrata.



**Spogliatoio** La delusione del tecnico: «Abbiamo preso entrambi i gol su delle palle inattive»

## Brevi: «Certe disattenzioni non possiamo permettercele»

■ Arezzo

**OSCAR BREVI** è arrabbiato. Perché quelle situazioni su palla da ferma viste e riviste in settimana proprio i suoi giocatori non sono riuscite a focalizzarle e quindi ad evitarle. «Questa partita è stata condizionata da un episodio. Abbiamo preso il primo gol su una palla inattiva che sapevamo perfettamente – spiega l'allenatore del Rimini – come i nostri avversari l'avrebbero battuta. Ci siamo fatti trovare impreparati come dei polli e questo non va bene». Il tecnico lombardo ripensa all'occasione avuta da Bifulco. «Con un uo-

mo in meno nel secondo tempo sapevamo che sarebbe stato tutto più complicato. Eppure abbiamo avuto la nostra buona occasione con Bifulco per riaprire la partita. Se ci va un po' più deciso su quella palla può fare gol o prendere calcio di rigore anticipando il portiere». Brevi non vuole giudicare l'arbitraggio. «Non spetta a me farlo. Noi dobbiamo soltanto analizzare i nostri problemi».

**NON CI RIESCE** proprio l'allenatore del Rimini a non pensare a quei due gol subiti. «Dispiace perdere una partita così, in situazioni

che conosciamo e che abbiamo studiato in settimana. Sul primo gol siamo stati beffati su uno schema visto e rivisto e sul secondo non abbiamo marcato in area l'uomo più pericoloso dell'Arezzo. Certi errori non ce li possiamo permettere, soprattutto in questo momento di difficoltà. Abbiamo perso, pur non giocando una brutta partita, perché non siamo stati attenti e concentrati». E il mercato? «La società sta lavorando per sostituire i giocatori che sono partiti. Dovremo essere bravi a non sbagliare gli acquisti aggiungendo a questa squadra la personalità che manca».

### Le pagelle

## Martinelli, troppi errori Si salvano Bariti e Polidori

**ANACOURA 6.** Una parata salva risultato nel primo tempo, sorpreso sul gol di Tremolada. Per il resto non c'è un granché da fare.

**PEDRELLI 5,5.** Parte forte con qualche intervento da applausi. Va nel pallone insieme ai compagni di reparto quando la strada si mette in salita.

**SIGNORINI 4,5.** Rimedia un 'rosso' che rende una situazione difficile quasi sportivamente drammatica. Cerca di rimediare a un errore del gemello di reparto. Ci riesce male.

**MARTINELLI 4,5.** Troppi errori, alcuni anche banali e gravi. Non dà mai l'impressione di essere sicuro.

**VARUTTI 6.** Chiude e riparte con una buona grinta al suo ritorno in campo dal primo minuto dopo diversi mesi.

**BARITI 6.** Parte 'alto', poi dopo l'espulsione di Signorini arretra. Spinge come di consueto, non è sempre preciso.

**TORELLI 4,5.** In alcuni momenti lo si perde di vista. Non riesce mai a essere incisivo, sia quando deve chiudere che quando deve manovrare.

**ESPOSITO 5.** Il centrocampista del Rimini non funziona e anche lui perde quella grinta grazie alla quale si era conquistato un posto tra i titolari.

**LISI 4,5.** Poche discese. Sembra più preoccupato di tenere a bada gli avversari che di 'pungerli'. Anche quando si gioca ad armi pari in termini numerici.

**POLIDORI 6.** Non sarà sempre preciso, sbaglia qualcosa davanti al portiere aretino. Ma almeno lui ci prova. Ed è inspiegabilmente il primo a lasciare il campo.

**BIFULCO 5,5.** Riesce a dare vivacità all'attacco del Rimini nel momento in cui, con la rapidità, bisogna cercare di mettere in difficoltà una difesa non proprio solida. Ma la sua verve dura poco.